 Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ASST Nord Milano	PROCEDURA AZIENDALE Impiego dei corrispettivi derivanti da alienazione di cespiti la cui acquisizione sia stata interamente o parzialmente finanziata da contributi in conto capitale, lasciati o donazioni	Rev. 0	Pag. 1 di 8
		DG-PrA-015	

1. SCOPO

Lo scopo della presente procedura è quello di definire le modalità operative per la corretta esecuzione e registrazione delle operazioni da attuarsi nel caso di alienazione di beni di prima dotazione nonché di cespiti la cui acquisizione sia stata interamente o parzialmente finanziata da contributi in conto capitale o da lasciati e donazioni.

La procedura deve garantire la puntuale identificazione dei cespiti alienati, il loro valore netto a bilancio all'atto della cessione e definire le operazioni contabili che dovranno essere attuate.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE


La presente procedura si applica a tutte le UU.OO. coinvolte nel processo in esame, in particolare:

- U.O.C. Bilancio e Risorse Finanziarie;
- U.O.C. Tecnico Patrimoniale (utilizzo del finanziamento per lavori);
- U.O.C. Provveditorato-Economato (utilizzo del finanziamento per acquisto beni mobili);
- U.O.C. Sistemi Informativi Aziendali (utilizzo del finanziamento per acquisto hw e sw);
- U.O.S. Ingegneria Clinica (utilizzo del finanziamento per acquisto apparecchiature biomediche);

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio) e s.m.i.;
- D.M. 15/06/2012 “Nuovi modelli di rilevazione economica <<Conto Economico>> (CE) e <<Stato Patrimoniale>> (SP) delle aziende del Servizio Sanitario Nazionale”;
- D.M. 17/09/2012 (Disposizioni in materia di certificabilità dei bilanci e relativa casistica applicativa);
- D.M. 01/03/2013 (Definizione Percorsi Attuativi Certificabilità);
- D.M. 20/03/2013 (Modifica degli schemi di Bilancio delle Aziende del SSN);
- D.G.R. 31/07/2017 n. X/7009 “Approvazione del Percorso Attuativo della Certificabilità dei bilanci degli Enti del SSR di cui alla L.R. n. 23/2015, della gestione sanitaria accentrata e del consolidato regionale, ai sensi del D.M. 1/3/2013”;
- Principi Contabili Nazionali (OIC 12 – 28);
- D.D.G.W. n. 13863 del 23 dicembre 2016 “Approvazione delle indicazioni operative per l’attuazione degli investimenti”;
- Deliberazione aziendale n. 765 del 05/12/2017 “Adozione del Piano del Percorso Attuativo della Certificabilità (PAC) dei bilanci ai sensi della D.G.R. N. 7009/2017”.

Data	Descrizione	Redatto	Verificato	Approvato
29.01.2019	Prima emissione in riferimento al Piano del Percorso Attuativo della Certificabilità dei bilanci ai sensi della DGR n. 7009/2017	GdL deliberazione n. 765 del 05/12/2017	D.ssa Baccileri (RQA)	Dott.sa Fabbrini (DG) Dott. Paternoster (DA) Dott. Candela (DSA-RDQ)


Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Nord Milano	PROCEDURA AZIENDALE Impiego dei corrispettivi derivanti da alienazione di cespiti la cui acquisizione sia stata interamente o parzialmente finanziata da contributi in conto capitale, lasciti o donazioni	Rev. 0	Pag. 2 di 8
		DG-PrA-015	

4. MATRICE DELLE RESPONSABILITA'

Funzione Attività	U.O.C. Bilancio e Risorse Finanziarie	U.O.C. Provveditorato / Economato	U.O.S. Ingegneria Clinica	U.O.C. Sistemi Informativi Aziendali
Identificazione delle alienazioni di cespiti e della fonte di finanziamento	R	C	C	C
Identificazione, per ciascun bene alienato, della destinazione del corrispettivo	R			
Incasso del corrispettivo	R			
Utilizzo del corrispettivo per l'effettuazione dell'investimento finanziato	C	R	R	R
Acquisizione dell'attestazione del Collegio Sindacale	R			
Sterilizzazione degli ammortamenti	R			
Controlli contabili periodici	R			
Conservazione della documentazione	R	C	C	C

R = Responsabile C = Coinvolto

I = Informato

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Nord Milano	PROCEDURA AZIENDALE Impiego dei corrispettivi derivanti da alienazione di cespiti la cui acquisizione sia stata interamente o parzialmente finanziata da contributi in conto capitale, lasciti o donazioni	Rev. 0	Pag. 3 di 8
		DG-PrA-015	

5. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il Processo in esame si sviluppa attraverso le seguenti attività:

- 5.1 Identificazione delle alienazioni di cespiti e della fonte di finanziamento
- 5.2 Identificazione, per ciascun bene alienato, della destinazione del corrispettivo
- 5.3 Incasso del corrispettivo
- 5.4 Utilizzo del corrispettivo per l'effettuazione dell'investimento finanziato
- 5.5 Acquisizione dell'attestazione del Collegio Sindacale
- 5.6 Sterilizzazione degli ammortamenti
- 5.7 Controlli contabili periodici
- 5.8 Conservazione della documentazione

5.1 Identificazione delle alienazioni di cespiti e della fonte di finanziamento

Nel caso di alienazione di cespiti, è possibile risalire in ogni momento al contributo utilizzato per l'acquisizione degli stessi attraverso l'applicativo gestionale in dotazione, nel quale sono state codificate tutte le fonti di finanziamento e assegnate alle UU.OO. competenti per gli acquisti/manutenzioni già in fase di autorizzazione alla spesa.


Il codice identificativo della fonte di finanziamento dovrà essere riportato in tutte le fasi di gestione degli acquisti/manutenzioni e, dunque, anche in caso di cessione dei beni. Inoltre questo sistema permette, altresì, il puntuale collegamento di ciascun cespite alla voce di Patrimonio Netto cui lo stesso si riferisce.

Il sistema gestionale aziendale, inoltre, permette di archiviare tutte le informazioni relative alla cessione di beni quali:

- estremi del contratto di vendita;
- informazioni sull'acquirente;
- caratteristiche tecniche del bene oggetto di cessione;
- valore lordo e netto del cespite, al momento della cessione;
- corrispettivo pattuito;
- fattura di vendita.

Al verificarsi di una cessione di cespiti acquisiti mediante contributi in conto capitale, la U.O.C. Bilancio e Risorse Finanziarie provvede a verificare l'eventuale residuo contributo presente a Patrimonio Netto, che dovrà essere destinato a nuovi investimenti mediante lo storno dello stesso nella voce "*Contributi da reinvestire*".

Qualora la cessione generi una plusvalenza, questa deve essere accantonata in una apposita riserva del Patrimonio Netto denominata "*Riserve da plusvalenze da reinvestire*", senza transitare dal Conto Economico.

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Nord Milano	PROCEDURA AZIENDALE Impiego dei corrispettivi derivanti da alienazione di cespiti la cui acquisizione sia stata interamente o parzialmente finanziata da contributi in conto capitale, lasciti o donazioni	Rev. 0	Pag. 4 di 8
		DG-PrA-015	

Nel caso in cui, invece, la cessione generi una minusvalenza, questa dovrà essere imputata a Conto Economico alla voce “Oneri straordinari” e sterilizzata con una quota del relativo contributo.

5.2 Identificazione, per ciascun bene alienato, della destinazione del corrispettivo

Il corrispettivo pattuito in caso di cessione di cespiti acquisiti mediante contributi in conto capitale deve essere utilizzato per successivi investimenti e iscritto nella corrispondente voce di Patrimonio Netto.

Tale destinazione, così come previsto dalla casistica ministeriale sulla sterilizzazione degli ammortamenti, viene stabilita contestualmente all’atto della cessione, indicato nella Deliberazione Aziendale di cessione e nella nota integrativa del primo bilancio successivo alla vendita.

L’effettuazione di nuovi investimenti da parte delle UU.OO. competenti è, dunque, subordinata all’incasso del corrispettivo derivante da alienazioni di cespiti finanziati con contributi in conto capitale.

5.3 Incasso del corrispettivo


La somma erogata dall’acquirente a titolo di corrispettivo viene accreditata dall’Istituto Tesoriere che comunica alla U.O.C. Bilancio e Risorse Finanziarie i dati necessari per la formalizzazione dello stesso, secondo quanto indicato nelle procedure del ciclo Tesoreria. L’Ufficio Patrimonio della U.O.C. Bilancio e Risorse Finanziarie effettua i controlli necessari per verificare:

- La corrispondenza tra la somma pattuita a titolo di corrispettivo della cessione e quanto erogato dall’acquirente;
- Il collegamento con i cespiti alienati nonché il vincolo di destinazione del corrispettivo pattuito;
- Che la destinazione del corrispettivo sia coerente con le finalità indicate nella deliberazione aziendale della Direzione Strategica.

A seguito dei controlli citati, l’Ufficio Patrimonio provvede all’effettivo incasso della quota parte del contributo iscrivendo lo stesso alle voce di Patrimonio Netto denominata “Riserve da reinvestire”.

5.4 Utilizzo del corrispettivo per l’effettuazione dell’investimento finanziato

Ogni U.O. deputata all’acquisto/manutenzione di cespiti mediante l’utilizzo dei corrispettivi derivanti da alienazione di beni la cui acquisizione sia stata interamente o parzialmente finanziata da contributi in conto capitale, lasciti o donazioni, predispone apposita

	PROCEDURA AZIENDALE Impiego dei corrispettivi derivanti da alienazione di cespiti la cui acquisizione sia stata interamente o parzialmente finanziata da contributi in conto capitale, lasciati o donazioni	Rev. 0	Pag. 5 di 8
		DG-PrA-015	

determinazione aziendale con la quale viene richiesta l'autorizzazione alla spesa a carico del finanziamento in esame.

Nel caso di acquisti/manutenzioni sopra la soglia comunitaria, si renderà necessaria l'adozione di una deliberazione aziendale come meglio specificato nelle procedure dell'area D) – Immobilizzazioni alle quali si rinvia.

L'U.O.C. Bilancio e Risorse Finanziarie rende disponibili tali risorse per l'effettuazione della fornitura mediante il sistema di budget aziendale, il quale permette di identificare la spesa mediante il codice contributo assegnato all'atto dell'identificazione del corrispettivo pattuito per la cessione dei beni precedentemente finanziati con contributi in conto capitale.

Le fasi che regolano gli adempimenti inerenti gli acquisti/manutenzioni di cespiti, infine, sono disciplinate dalle procedure aziendali dell'area IMMOBILIZZAZIONI, alle quali si rimanda.

La U.O.C. Bilancio e Risorse Finanziarie, all'atto del reinvestimento, provvede a stornare dalle voci di Patrimonio Netto "*Contributi da reinvestire*", o in caso di plusvalenza, dalla voce "*Riserve da plusvalenze da reinvestire*", la quota parte necessaria per gli acquisti previsti dall'investimento stesso alla voce "*Finanziamenti per investimenti*", così come previsto dalla casistica ministeriale in tema di sterilizzazione degli ammortamenti, aggiornare il sistema gestionale aziendale con tutte le informazioni relative agli acquisti effettuati mediante l'impiego di tale somma.

L'ammortamento dei cespiti così finanziati, nonché la sterilizzazione delle relative quote, avviene al termine dell'esercizio, un volta effettuati gli opportuni controlli e verifiche sull'utilizzo dei singoli finanziamenti in corso d'anno, coerentemente con quanto indicato nelle procedure dell'area D) – Immobilizzazioni.


5.5 Acquisizione dell'attestazione del Collegio Sindacale

Come previsto dalla casistica ministeriale sulla sterilizzazione degli ammortamenti, il corrispettivo derivante dalla cessione di beni acquisiti mediante contributi in conto capitale deve essere destinato a nuovi investimenti. Tale destinazione deve essere stabilita contestualmente all'atto della cessione e indicata nella nota integrativa del primo bilancio successivo alla vendita, di modo che possa essere acquisita apposita attestazione da parte del Collegio Sindacale, che vigila sul rispetto di queste condizioni.

L'effettuazione di nuovi investimenti è, altresì, subordinata all'incasso del corrispettivo derivante da alienazioni di cespiti finanziati con contributi in conto capitale.

5.6 Sterilizzazione degli ammortamenti

Al termine di ciascun esercizio la U.O.C. Bilancio e Risorse Finanziarie effettua i controlli contabili necessari per verificare il corretto calcolo della quota di ammortamento per

 Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ASST Nord Milano	PROCEDURA AZIENDALE Impiego dei corrispettivi derivanti da alienazione di cespiti la cui acquisizione sia stata interamente o parzialmente finanziata da contributi in conto capitale, lasciati o donazioni	Rev. 0	Pag. 6 di 8
		DG-PrA-015	

ciascuna categoria di beni, secondo quanto disciplinato dalle procedure dell'Area D) – IMMOBILIZZAZIONI, alle quali si rimanda.

Una volta esperiti i controlli di cui sopra, si procede al calcolo delle quote di sterilizzazione per ciascuna voce di Patrimonio Netto.

Il calcolo avviene in modo automatico in quanto a ciascun cespite, come sopra riferito, è assegnato un codice che identifica la fonte di finanziamento e, di conseguenza, la voce di Patrimonio Netto associata.

Una volta calcolate le quote di sterilizzazione, la U.O.C. Bilancio e Risorse Finanziarie verifica la correttezza dei dati e, se ritiene gli stessi congrui, procede alla contabilizzazione degli stessi.

5.7 Controlli contabili periodici

A fine esercizio la U.O.C. Bilancio e Risorse Finanziarie verifica l'esatto utilizzo del finanziamento da parte dei soggetti preposti all'acquisto/manutenzione, con particolare riguardo alla riconciliazione tra la fonte di finanziamento e i cespiti finanziati. Sul punto si rimanda alla procedura aziendale "Riconciliazione tra libro cespiti e contabilità generale - (DG-PrA-011)".


In caso di corrispettivi derivanti da alienazione di cespiti la cui acquisizione fosse stata finanziata mediante contributi in conto capitale, la U.O.C. Bilancio e Risorse Finanziarie verifica:

- La consistenza delle voci di patrimonio netto "Contributi da Reinvestire" e "Riserve da Plusvalenze da Reinvestire" rispetto al saldo di chiusura dell'esercizio precedente;
- Gli eventi che hanno determinato variazioni positive delle suddette voci di Patrimonio Netto durante l'esercizio, nonché la verifica delle alienazioni che hanno generato tale incremento;
- La presenza di tutti gli atti a supporto dell'alienazione dei cespiti finanziati nonché la previsione che il corrispettivo pattuito venga destinato a futuri finanziamenti;
- Gli utilizzi dei corrispettivi derivanti dalla cessione di cespiti finanziati e la loro corretta sterilizzazione nella voce di bilancio "*Finanziamenti per investimenti*";

Per effettuare i suddetti controlli, l'Ufficio Patrimonio U.O.C. Bilancio e Risorse Finanziarie, attraverso il sistema di contabilità generale, monitora tutte le fasi di utilizzo del finanziamento in esame, utilizzando opportune stampe di verifica.

Inoltre, in sede di stesura del primo Bilancio di Esercizio successivo alla cessione, così come previsto dalla casistica ministeriale per gli ammortamenti e le sterilizzazioni, la U.O.C. Bilancio e Risorse Finanziarie provvede ad indicare nella nota integrativa descrittiva al bilancio il vincolo di destinazione del corrispettivo pattuito per la vendita.

La nota integrativa sarà poi sottoposta al parere del Collegio Sindacale che attesterà il rispetto del vincolo citato.


Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Nord Milano	PROCEDURA AZIENDALE Impiego dei corrispettivi derivanti da alienazione di cespiti la cui acquisizione sia stata interamente o parzialmente finanziata da contributi in conto capitale, lasciti o donazioni	Rev. 0	Pag. 7 di 8
		DG-PrA-015	

5.8 Conservazione della documentazione

Tutta la documentazione contabile relativa alla cessione del cespite e al successivo riutilizzo del corrispettivo derivante dall'alienazione stessa, è conservata presso la U.O.C. Bilancio e Risorse Finanziarie, sia in formato cartaceo sia in formato elettronico.

La U.O.C. Bilancio, inoltre, conserva tutti i prospetti e le schede contributo a supporto delle operazioni di rendicontazione annuale e alla predisposizione del bilancio di esercizio.

La documentazione relativa agli acquisti è conservata presso le UU.OO. deputate alle forniture/manutenzioni.

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Nord Milano	PROCEDURA AZIENDALE Impiego dei corrispettivi derivanti da alienazione di cespiti la cui acquisizione sia stata interamente o parzialmente finanziata da contributi in conto capitale, lasciti o donazioni	Rev. 0	Pag. 8 di 8
		DG-PrA-015	

Coord. Responsabile GdL:

Dott.ssa Lucia Salvaggio, Responsabile dell'U.O.C. Controllo di Gestione e Internal Auditing

Componenti GdL:

Dott.ssa Lucia Salvaggio, Responsabile dell'U.O.C. Controllo di Gestione e Internal Auditing;

Dott.ssa Domenica Luppino, Direttore Dipartimento Amm.vo e Responsabile U.O.C. Bilancio e Risorse finanziarie;

Dott. Paolo Cavallaro, Responsabile ufficio Bilancio e Patrimonio, U.O.C. Bilancio e Risorse finanziarie;

Ing. Riccardo Lotti, Responsabile U.O.C. Tecnico-Patrimoniale;

Dott. Michele Redaelli, Responsabile U.O.C. Provveditorato-Economato;

Sig. Maurizio Tarabori, Collaboratore Amministrativo - U.O.C. Provveditorato Economato e Responsabile Ufficio Inventario;

Ing. Tatiana Cancellieri, Responsabile U.O.S. Ingegneria Clinica;

Ing. Pietro Lanzoni, Responsabile U.O.C. Sistemi Informativi aziendali;

Dott.ssa Caterina Baccilieri, Responsabile U.O.S. Qualità e Risk Management;